



Dentro Ferrara

- 1** Le mura di Ferrara km 30,950
- 2** Là dove scorreva il fiume km 9,010
- 3** Il centro storico e i luoghi ebraici km 4,260
- 4** La città rinascimentale km 4,720

 **GPS + ROAD BOOK**
www.ferrarabike.com

 **Ufficio Informazioni Turistiche**

Castello Estense
 tel. 0532 299303 • www.ferrara.info

 **Linee ferroviarie Bologna/Venezia • Suzzara/Codigoro**
 Possibilità di trasporto biciclette. Verificare orari e disponibilità.
 Info: 892021 • www.trenitalia.com; 800 91 50 30 • www.fer.it



1 LE MURA DI FERRARA

Partenza/arrivo: Ferrara, Piazza Savonarola

Lunghezza percorso: km 30,950

Difficoltà: percorso adatto a tutti, pianeggiante, prevalentemente su ciclabile

Periodo consigliato: primavera e autunno

Da segnalare: la bellezza monumentale del percorso delle mura, in gran parte ombreggiato.

Sentiero ciclabile di Via delle Erbe.

Dal **Castello Estense**, lungo il **Corso Ercole I d'Este**, si raggiungono le mura nord della città e si sale sul terrapieno alberato che copre la cortina muraria: 9 km abbracciano il centro storico di Ferrara e possono essere percorsi solamente a piedi o in bicicletta, sul terrapieno oppure in basso, nel vallo. Baluardi, torrioni, cannoniere, porte e passaggi si succedono a testimonianza delle diverse tecniche difensive elaborate nel corso dei secoli; nello stesso tempo, immerse nel verde di alberi e prati, le mura costituiscono

oggi un enorme giardino, un luogo di riposo e di incontro.

Dopo avere percorso tutto il perimetro della città, in corrispondenza delle mura degli Angeli, si attraversa il **Parco Urbano G. Bassani** e si arriva fino a **Francolino** utilizzando la comoda pista ciclabile (FE202-FE203), una delle greenways che dalla città conducono alla scoperta dei dintorni. Qui si sale sull'argine del Po. Il fiume, legato alla storia di Ferrara e al suo sviluppo dal Medioevo, si presenta maestoso: il suo argine costituisce il percor-

so cicloturistico denominato *Destra Po*. Sulla via del ritorno si svolta a sinistra sull'argine in direzione Pontelagoscuero e si ammira l'Oasi dell'Isola Bianca, una delle più antiche isole fluviali del Po.

A questo punto, per fare ritorno al Castello Estense, si scende dall'argine e si prosegue lungo strade ghiaiate e sentieri sterrati, fino a raggiungere di nuovo il parco urbano Bassani davanti alle mura.

Le Mura



Corso Ercole I d'Este





Castello Estense

2 LÀ DOVE SCORREVA IL FUME

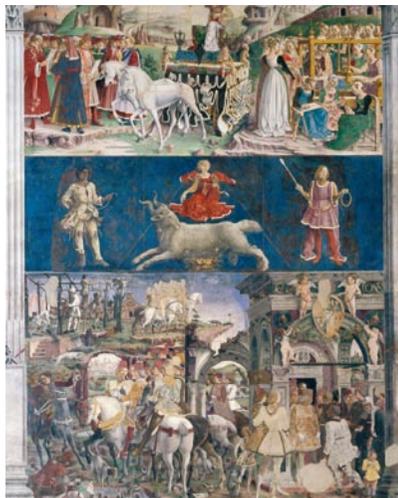
Partenza/arrivo: Ferrara, P.le della Stazione
Lunghezza percorso: km 9,010
Difficoltà: percorso pianeggiante su strade di città, ciclabili e in zona a traffico limitato
Periodo consigliato: tutto l'anno

Vi fu un tempo in cui il Po scorreva a sud di Ferrara e lambiva un trafficato porto fluviale, fonte di ricchezza della città nel Medioevo. Una serie di inondazioni, nel sec. XII, devì l'alveo maggiore del fiume più a nord, mentre il Po di Ferrara iniziò a perdere portata, fino a scomparire quasi completamente. In quella zona sorse con il tempo un nuovo quartiere.

La passeggiata si snoda nella Ferrara meridionale e attraversa il centro storico medievale, con i suoi rinomati monumenti: il possente **Castello Estense**, sede della corte degli Estensi fino al 1598 e circondato dal fossato, la **Cattedrale**, Casa Romei, il raffinato Palazzo Schifanoia con i suoi affreschi del Quattrocento, il Monastero di Sant'Antonio in Polesine, il Museo Archeologico con i reperti greco-etruschi di Spina.

Il percorso poi, dopo aver toccato la Chiesa di San Giorgio, prima cattedrale di Ferrara, raggiunge la zona verde dove corre la ciclabile ai piedi delle mura. Questo tratto antico di cortina muraria fu profondamente trasformato nel secondo Cinquecento per ordine del duca Alfonso II con l'aggiunta di tre imponenti baluardi ad "asso di picche".

Palazzo Schifanoia



Cattedrale

3 IL CENTRO STORICO E I LUOGHI EBRAICI

Partenza/arrivo: Ferrara, Piazza Savonarola
Lunghezza percorso: km 4,260
Difficoltà: percorso pianeggiante su strade di città, ciclabili e in zona a traffico limitato
Periodo consigliato: tutto l'anno
Da segnalare: sentiero ciclabile di Via delle Erbe.

dell'antico "ghetto", costituito un tempo dalle attuali vie Mazzini, Vignatagliata e Vittoria. Ancora visibile è l'edificio con le tre **Sinagoghe** insieme al Museo dedicato alla storia della comunità ebraica ed agli aspetti più importanti della vita di ogni ebreo. Il percorso si sposta poi nel quartiere rinascimentale per arrivare al **Cimitero ebraico**, disteso in un'area verde a ridosso delle mura.

Simbolo di Ferrara è il **Castello Estense**, fortezza del 1385 eretta come palazzo fortificato per proteggere gli Estensi dopo una rivolta popolare, ma trasformato rapidamente in dimora residenziale e abbellito da saloni riccamente decorati.

A sud del Castello si estende la città più antica che comprende la zona attorno al **Palazzo Municipale** e alla **Cattedrale**, fulcro della vita cittadina fin dal Medioevo e che inglobava anche l'abitato compreso tra la Cattedrale stessa e l'antico porto fluviale sul Po.

Qui la trama urbana, in larga parte intatta, è ben leggibile nelle strade attorno alla famosa Via delle Volte, con scorci di grande suggestione.

Nei quartieri medievali si trova anche la zona

Via Vignatagliata





Palazzo dei Diamanti

4 LA CITTÀ RINASCIMENTALE

Partenza/arrivo: Ferrara, Piazza Savonarola

Lunghezza percorso: km 4,720

Difficoltà: percorso pianeggiante su strade di città, ciclabili e in zona a traffico limitato

Periodo consigliato: tutto l'anno

Nell'anno 1492 il duca Ercole I, spinto da motivazioni economiche, politiche, militari e di prestigio, decise di ingrandire la capitale del ducato inglobando fra le mura la vasta zona a nord del **Castello**. Il progetto, riuscito poi di una modernità sorprendente, fu affidato a Biagio Rossetti, uno dei più originali architetti e urbanisti del Rinascimento italiano, e venne denominato **"Addizione Erculea"**.

Dal Castello si ammira la grandiosità del Corso Ercole I d'Este, fulcro dell'Addizione Rinascimentale a metà del quale si staglia il **Palazzo**

dei Diamanti, così chiamato per via delle oltre 8.000 pietre a forma di piramide o diamante che ne coprono le due facciate.

Il complesso di **Palazzo Massari**, affiancato da un magnifico giardino, ospita importanti collezioni, tra cui il Museo dedicato a Giovanni Boldini e quello di Filippo de Pisis; nei pressi si apre l'ampia **Piazza Ariostea**, con la statua del poeta Ludovico Ariosto. Il percorso conduce al **Tempio di San Cristoforo alla Certosa**, con la sua mole incontrastata, l'abbraccio dei porticati, l'interno prezioso di arredi e dipinti che ne rappresentano la memoria storica e spirituale. La semplice **Casa di Ludovico Ariosto** completa l'itinerario.

Certosa, Loggiato di San Cristoforo

